



COMUNE DI PALAIA



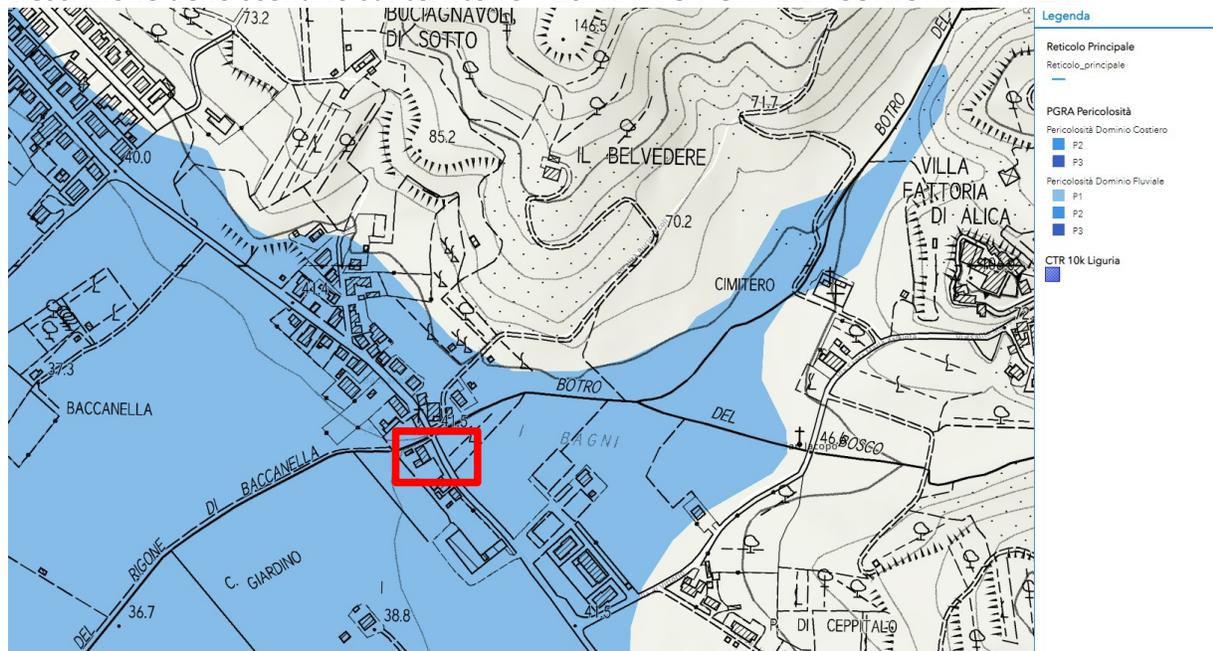
**Allegato 5**

**Schede scenari di rischio**

## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>Palaia</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>001</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>	Comune di Palaia		
<b>Ente e nominativo compilatore</b>		<b>Dott. Michele Ponticelli</b>	
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO IDRAULICO</b>		
<b>Località interessata</b> (perimetrazione PGRA o altro)	<b>BACCANELLA</b>		
<b>Coordinate sessadecimali in Wgs84</b>	43.597114	10.715532	
<b>Precursori noti</b>	Superamento delle soglie di un corso d'acqua nei casi di esondazione del Torrente "Botro del Rigone" all'altezza dell'intersezione con la Strada Provinciale		
<b>Altre cause scatenanti</b>	Terreno circostante l'abitazione adiacente al Torrente posto a quota inferiore rispetto alla sede stradale		

### Descrizione dello scenario sul territorio **ESTRATTO PGRA DEL COMUNE DI PALAIA**



(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)

#### **Allegati:**

#### **mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)**

Trattasi di terreno indicato in area P1 nella cartografia PGRA e quindi corrispondenti ad aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni. Di fatto detto terreno essendo posto nelle immediate vicinanze del Botro del Rigone in zona depressa risente immediatamente del rigonfiarsi del livello dell'acqua causando ristagni in quanto l'acqua non

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

riesce a defluire correttamente nel Botro stesso.

### **Procedura per il monitoraggio della criticità**

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

#### **Per livello di criticità con codice GIALLO**

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

#### **Per livello di criticità con codice ARANCIONE – ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice ARANCIONE e ROSSO è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente località/area di BACCANELLA , in caso di allerta codice arancio o rosso idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale.**

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani

seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

<b>Elementi soggetti al rischio</b>	
<b>Residenti</b> (Numero di abitanti distinti per via)	<b>15 abitanti</b>
<b>Soggetti "vulnerabili"</b> (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	<b>nessuno</b>
<b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	<b>1 attività commerciale</b>
<b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	<b>nessuno</b>
<b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	<b>Chiesa Santa Maria delle Grazie</b>

**Viabilità da  
interdire e  
possibili  
alternative**

**Nessuna**

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

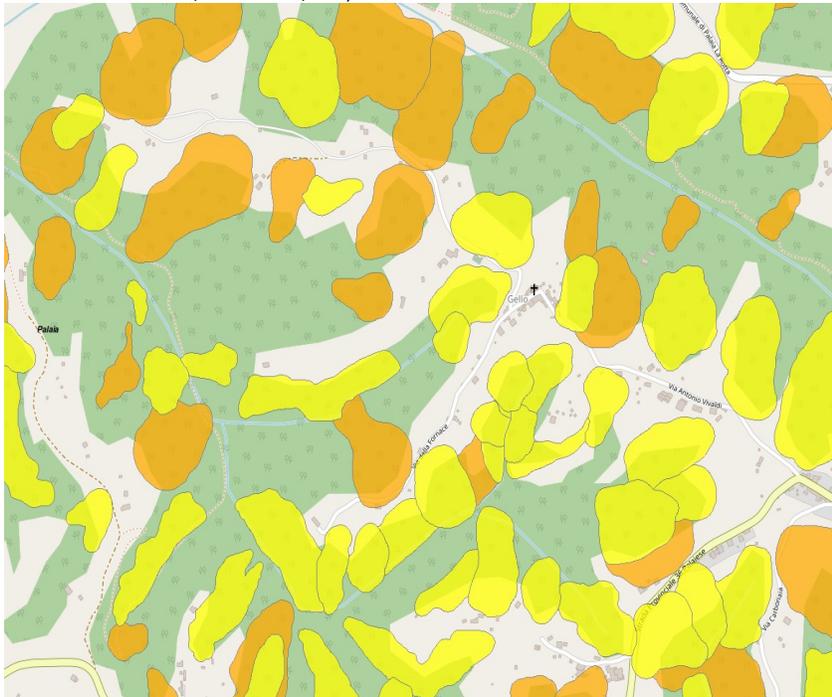
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI



Foto località Baccanella

## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>Palaia</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>002</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>	Comune di Palaia		
<b>Ente e nominativo compilatore</b>	<b>Dott. Michele Ponticelli</b>		
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO FRANE</b>		
<b>Località interessata</b> <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	<b>GELLO VIA VIVALDI</b>		
<b>Coordinate sessadecimali in Wgs84</b>	43.609529	10.758190	
<b>Precursori noti</b>	Movimento franoso del versante posto in Via Vivaldi a monte della strada che conduce nella frazione di Gello in Palaia, in prossimità del centro abitato ed unica strada di accesso ed uscita dalla frazione oggetto in cui insistono n° 49 abitanti residenti che transitano giornalmente e 20 persone nel periodo primavera estate per attività agrituristiche visto la presenza di strutture ricettive in loco. Il movimento franoso si estende per un fronte di circa 40 metri di lunghezza con pendenze anche superiori a 70°.		
<b>Altre cause scatenanti</b>			
<b>Descrizione dello scenario sul territorio ESTRATTO PAI DEL COMUNE DI PALAIA</b> <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
			
<b>Allegati:</b> <b>mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione PAI</b>			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

## **Procedura per il monitoraggio della criticità**

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

### **Per livello di criticità con codice **GIALLO****

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

### **Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** – **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente località/area di BACCANELLA , in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

<b>Elementi soggetti al rischio</b>	
<b>Residenti</b> (Numero di abitanti distinti per via)	<b>49 abitanti residenti</b>
<b>Soggetti "vulnerabili"</b> (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	<b>N°2 di cui n°1 con disabilità motorie, Via Vivaldi (unico accesso)</b>
<b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	<b>N°2 Aziende agrituristiche</b>
<b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	nessuno
<b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	<b>Chiesa San Lorenzo</b>

**Viabilità da  
interdire e  
possibili  
alternative**

**Via Vivaldi**

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

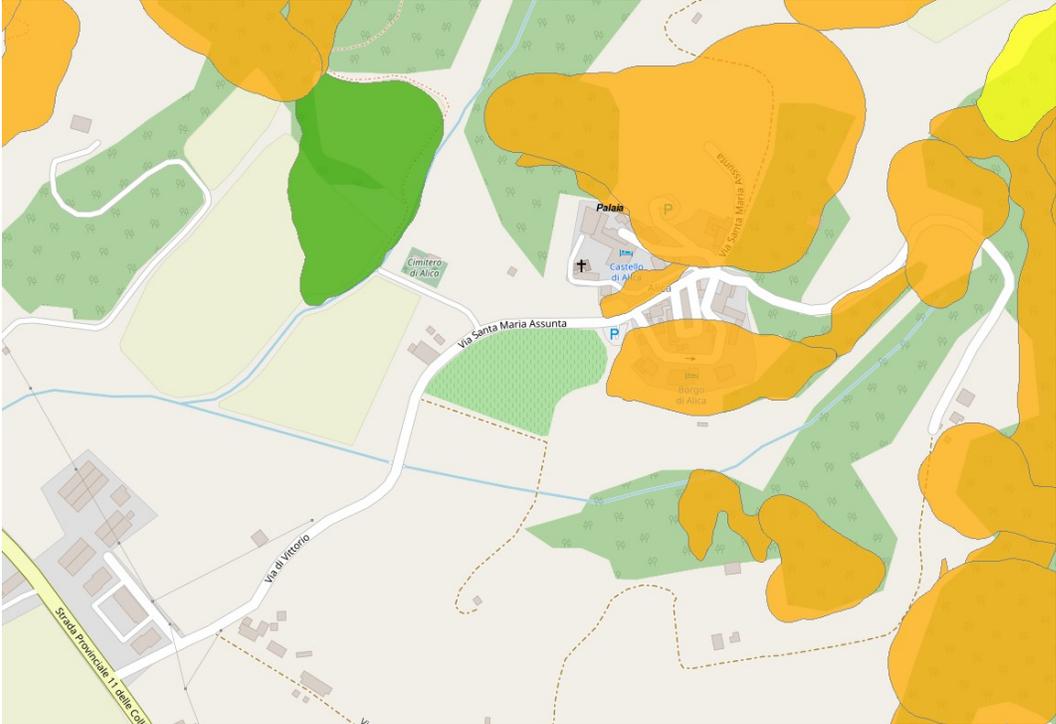
Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI



Foto località Gello, aree limitrofe e strada di collegamento

## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>Palaia</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>003</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>	Comune di Palaia		
<b>Ente e nominativo compilatore</b>	<b>Dott. Michele Ponticelli</b>		
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO FRANE</b>		
<b>Località interessata</b> (perimetrazione PGRA o altro)	<b>ALICA</b>		
<b>Coordinate sessadecimali in Wgs84</b>	43.598466	10.724030	
<b>Precursori noti</b>	L'abitato di Alica è ubicato al piede dei rilievi collinari che dall'abitato di Palaia degradano verso il Fondovalle del Torrente Roglio. Il movimento è esteso per tutto il fronte della località interessando l'abitato ed in particolare l'unica strada di accesso in cui insistono circa 90 abitanti		
<b>Altre cause scatenanti</b>			
<b>Descrizione dello scenario sul territorio ESTRATTO PAI DEL COMUNE DI PALAIA</b> (localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)			
			
<b>Allegati:</b> <b>mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione PAI</b>			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

### **Procedura per il monitoraggio della criticità**

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015

"Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004

"Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

#### **Per livello di criticità con codice **GIALLO****

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

#### **Per livello di criticità con codice **ARANCIONE** – **ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente località/area di BACCANELLA, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani

seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

<b>Elementi soggetti al rischio</b>	
<b>Residenti</b> (Numero di abitanti distinti per via)	<b>90 abitanti residenti</b>
<b>Soggetti "vulnerabili"</b> (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	<b>nessuna</b>
<b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	<b>N°2 Aziende agrituristiche</b>
<b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	<b>nessuno</b>
<b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	<b>Chiesa Santa Maria Assunta</b>

**Viabilità da  
interdire e  
possibili  
alternative**

**Via Santa Maria Assunta**

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

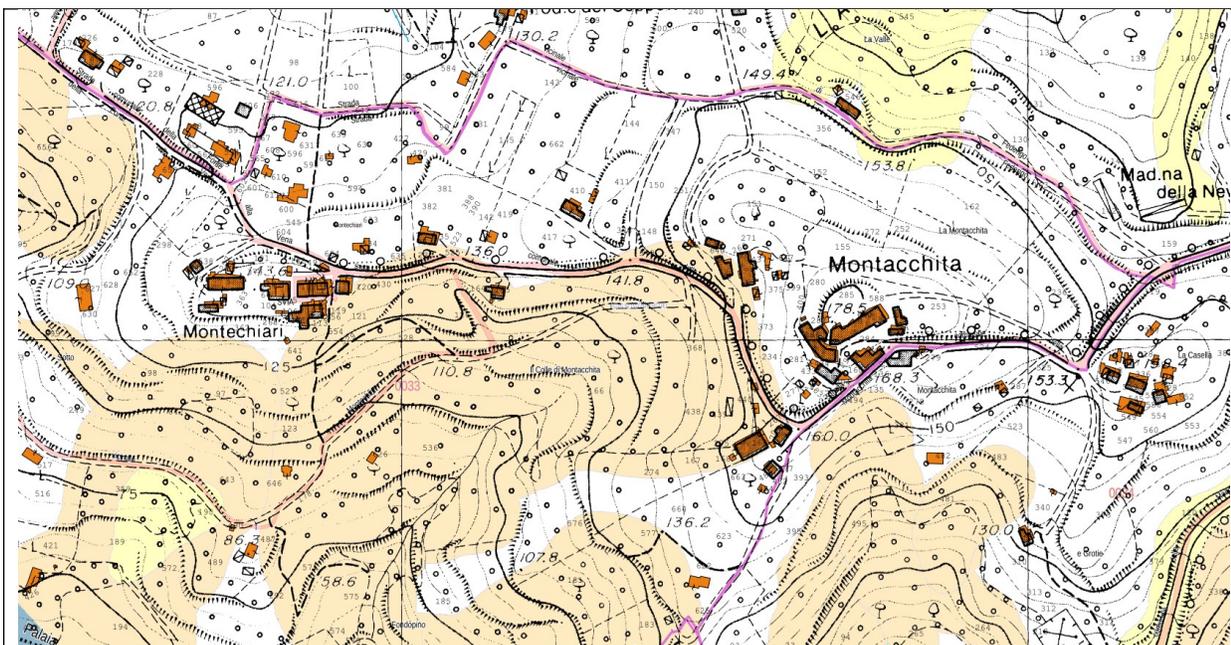


Foto località Alica e strada di collegamento

## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>Palaia</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>004</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>	Comune di Palaia		
<b>Ente e nominativo compilatore</b>	<b>Dott. Michele Ponticelli</b>		
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO FRANE</b>		
<b>Località interessata</b> <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	<b>Montechiari - Montacchita</b>		
<b>Coordinate sessadecimali in Wgs84</b>	<b>43,6107</b>	<b>10,6996</b>	
<b>Precursori noti</b>	<p>L'abitato di Montechiari – Montacchita è ubicato su un crinale collinari abitato di Palaia con movimento franoso che degrada verso il Fondovalle (Strada Provinciale SP 11 / Torrente Roglio). Il movimento è esteso per tutto il fronte della località interessando l'abitato ed in particolare l'unica strada Comunale che attraversa i due abitati in cui insistono circa 124 abitanti.</p> <p>In caso di calamità che interessa la suddetta Strada Comunale, gli abitanti della Località Montechiari possono utilizzare una strada Vicinale ad uso pubblico denominata "Via di Federigo" situata a Nord dell'abitato di Montechiari.</p>		
<b>Altre cause scatenanti</b>			
<b>Descrizione dello scenario sul territorio</b> <b>ESTRATTO PAI DEL COMUNE DI PALAIA, SCHEDA NON FACILMENTE RIPRODUCIBILE VISTE LE RISORSE INTERNE E LO STATO DEI LUOGHI</b> <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.



#### **Allegati:**

**mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) o del PAI (se rischio frane)**

#### **Procedura per il monitoraggio della criticità**

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

#### **Per livello di criticità con codice **GIALLO****

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

#### **Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio

di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente località/area di Montechiari / Montacchita, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

<b>Elementi soggetti al rischio</b>	
<b>Abitazioni ad un piano distinte per vie</b>	<b>1 (non interessata da eventi)</b>
<b>Residenti</b> (Numero di abitanti distinti per via)	<b>124 abitanti</b>
<b>Soggetti "vulnerabili"</b> (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)	<b>1 persona</b>

<p><b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)</p>	<p><b>2 attività agrituristiche – 1 centro ippico</b></p>
<p><b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)</p>	<p>nessuna</p>
<p><b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)</p>	<p><b>1 circolo ludico ricreativo</b></p>
<p><b>Viabilità da interdire e possibili alternative</b></p>	<p><b>Da interdire in caso di calamità: Via Fonte Vecchia (per la parte interessata) e Largo Pierrevert. Strada alternativa: Via Vicinale di Federigo ad uso pubblico</b></p>

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

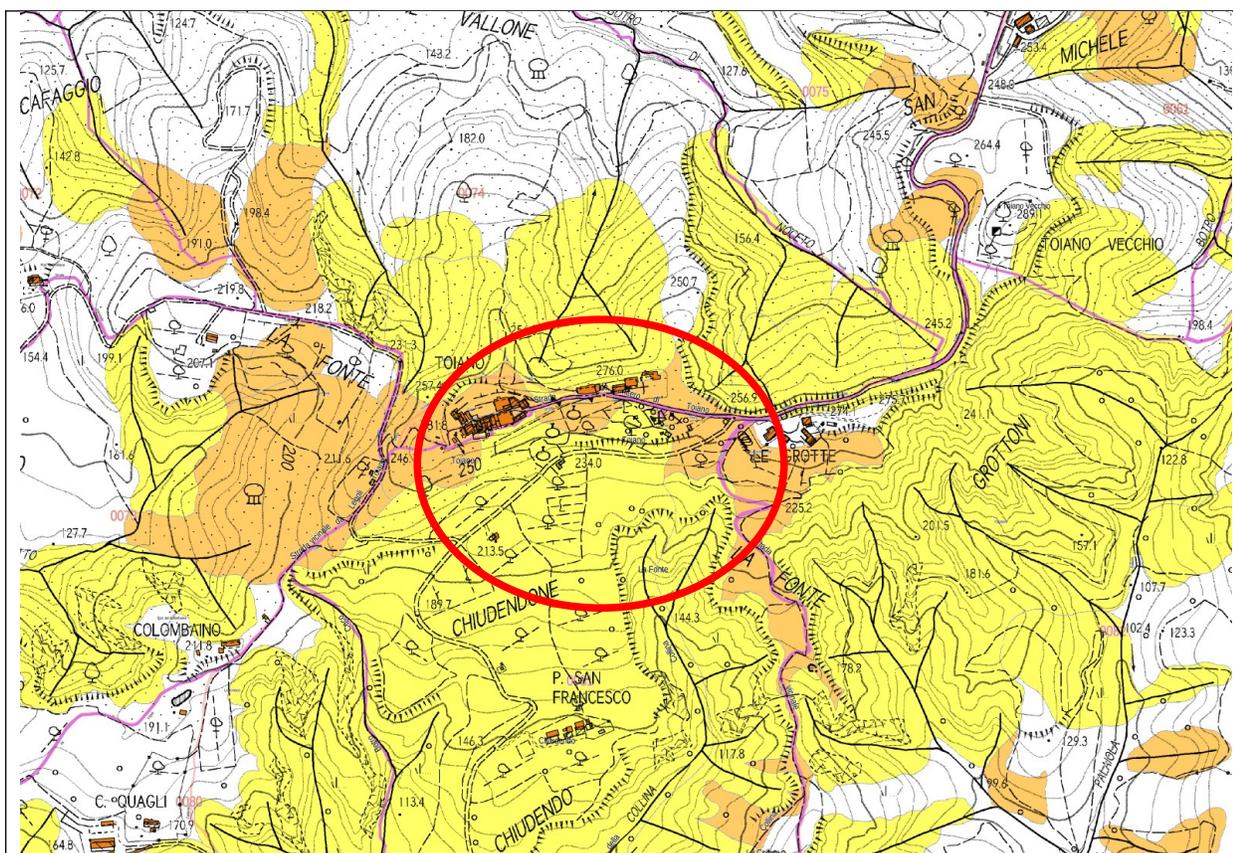
Foto località Montechiari - Montacchita



## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>Palaia</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>006</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>	Comune di Palaia		
<b>Ente e nominativo compilatore</b>	<b>Dott. Michele Ponticelli</b>		
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO FRANE</b>		
<b>Località interessata</b> <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	<b>Toiano</b>		
<b>Coordinate sessadecimali in Wgs84</b>	<b>43,5872</b>	<b>10,8113</b>	
<b>Precursori noti</b>	<p>L'abitato di Toiano centro e l'area circostante si sviluppa su un crinale collinari di Palaia con movimento franoso che degrada verso il Fondovalle (Strada Provinciale SP 11 / Torrente Carfalo). Il movimento è esteso per tutto il fronte della collina interessando l'abitato e le strade di accesso alla località in cui abitano 3 persone mentre nelle strade di accesso al Borgo abitano 2 nuclei familiari.</p> <p>In caso di calamità che interessa Via del Castello Vecchio di Toiano l'abitato resta di fatto intercluso e pertanto potrà essere utilizzata una strada secondaria ad est dell'abitato.</p>		
<b>Altre cause scatenanti</b>			
<b>Descrizione dello scenario sul territorio ESTRATTO PAI DEL COMUNE DI PALAIA, SCHEDA NON FACILMENTE RIPRODUCIBILE VISTE LE RISORSE INTERNE E LO STATO DEI LUOGHI</b> <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.



**Allegati:**

**mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) o del PAI (se rischio frane)**

**Procedura per il monitoraggio della criticità**

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

**Per livello di criticità con codice **GIALLO****

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegata a questo piano.

**Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale:

strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente località/area di Montechiari / Montacchita, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

<b>Elementi soggetti al rischio</b>	
<b>Abitazioni ad un piano distinte per vie</b>	<b>nessuna</b>
<b>Residenti</b> (Numero di abitanti distinti per via)	<b>7 - In Via del Castello Vecchio</b> <b>7 - In Via Comunale di Toiano</b>

<p><b>Soggetti “vulnerabili”</b> (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)</p>	<p><b>1 persona</b></p>
<p><b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)</p>	<p><b>2 attività agrituristiche</b></p>
<p><b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)</p>	<p><b>nessuna</b></p>
<p><b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)</p>	<p><b>1 chiesa (non utilizzabile) – 1 cimitero</b></p>
<p><b>Viabilità da interdire e possibili alternative</b></p>	<p><b>Da interdire in caso di calamità: Strada Comunale Cimitero di Toiano. Strada alternativa: Proseguimento di Strada Comunale Cimitero di Toiano in direzione EST</b></p>

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

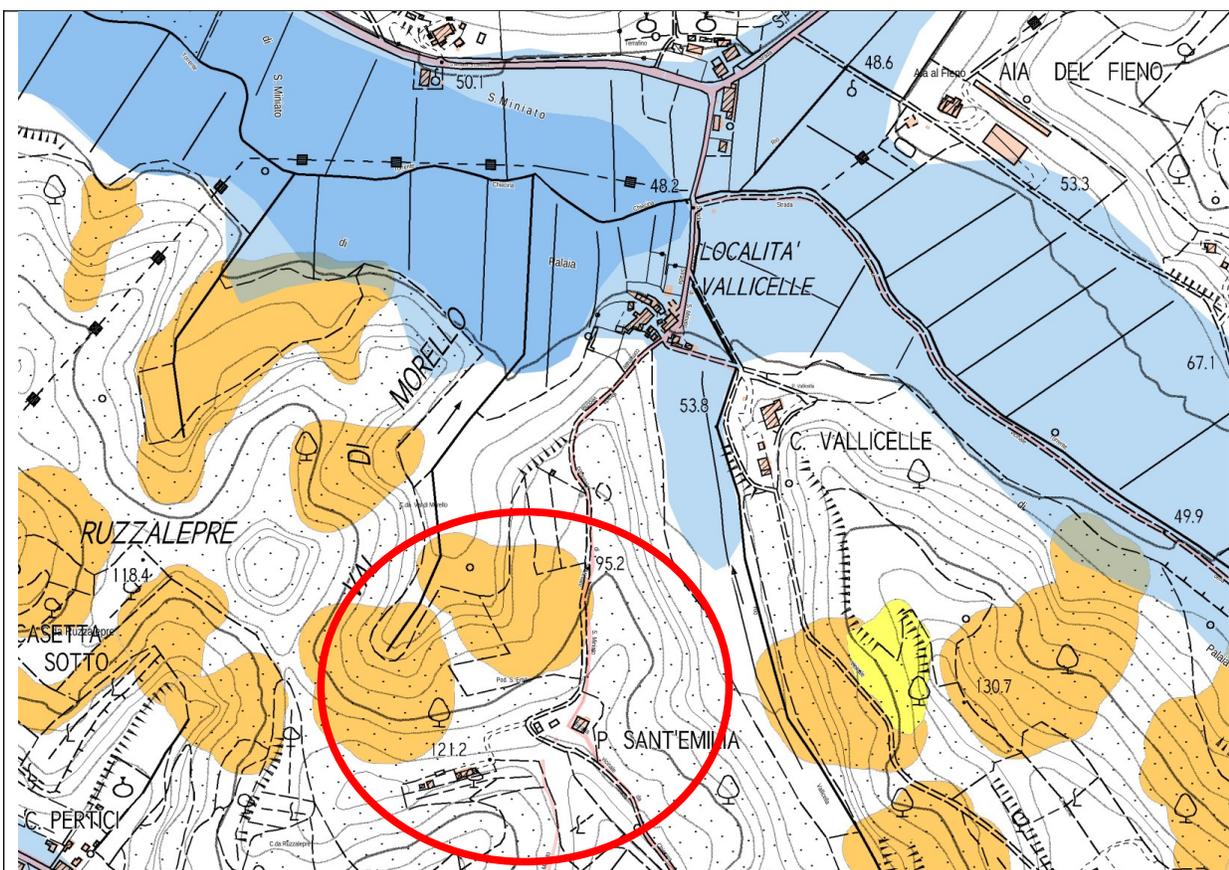
Foto località Toiano



## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>Palaia</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>005</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>	Comune di Palaia		
<b>Ente e nominativo compilatore</b>	<b>Dott. Michele Ponticelli</b>		
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO FRANE</b>		
<b>Località interessata</b> <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	<b>Podere Sant'Emilia</b>		
<b>Coordinate sessadecimali in Wgs84</b>	<b>43,6369</b>	<b>10,7775</b>	
<b>Precursori noti</b>	<p>La strada per raggiungere il podere "Sant'Emilia" è ubicata alla base di una frana di monte ed è a servizio di n°1 struttura agrituristica e da una famiglia composta da 4 persone.</p> <p>In caso di evento, non essendo disponibili viabilità alternative, si prevede un intervento immediato con personale e mezzi meccanici per la rimozione di fanghi e detriti provenienti dalla frana.</p>		
<b>Altre cause scatenanti</b>			
<b>Descrizione dello scenario sul territorio ESTRATTO PAI DEL COMUNE DI PALAIA, SCHEDA NON FACILMENTE RIPRODUCIBILE VISTE LE RISORSE INTERNE E LO STATO DEI LUOGHI</b> <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.



**Allegati:**

**mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) o del PAI (se rischio frane)**

**Procedura per il monitoraggio della criticità**

(inseriamo un esempio)

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

**Per livello di criticità con codice **GIALLO****

Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.

In particolare il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.

**Per livello di criticità con codice **ARANCIONE - ROSSO****

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale:

strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente località/area di Montechiari / Montacchita, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

Elementi soggetti al rischio	
<b>Abitazioni ad un piano distinte per vie</b>	Nessuna
<b>Residenti</b> (Numero di abitanti distinti per via)	<b>4</b>

<p><b>Soggetti “vulnerabili”</b> (Numero di abitanti con disabilità motoria o con particolari necessità assistenziali, distinti per via)</p>	
<p><b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)</p>	<p><b>1 attività agrituristica</b></p>
<p><b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)</p>	<p>nessuna</p>
<p><b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)</p>	<p>nessuno</p>
<p><b>Viabilità da interdire e possibili alternative</b></p>	<p><b>Da interdire: Nessuna in quanto l’unica viabilità di accesso andrà ripristinata. Strada alternativa: Nessuna</b></p>

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

(si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	<i>Michele Ponticelli</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	<i>Reperibile ce.si. Unione Valdera</i>

## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Montechiari - Montacchita

